



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 11/10/2005

=====

ADDI' 11/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	"
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	"
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	"
CIANI	Fabio	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Di Stefano - Nieri - Rodano

DELIBERAZIONE 869

Oggetto:

Approvazione degli indirizzi e criteri per la concessione dei contributi ai consorzi di garanzia fidi ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 10 " Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005".



869 11 OTT. 2005 *Dei*

Oggetto: Approvazione degli indirizzi e criteri per la concessione dei contributi ai consorzi di garanzia fidi ai sensi dell'art. 26 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005".



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato.

- VISTA la L.R. 10 settembre 1993 n. 46 "Norme in materia di concorso finanziario regionale al fondo rischi consortile dei consorzi di garanzia collettiva fidi fra piccole e medie imprese, ivi comprese le imprese artigiane, operanti nel territorio della Regione";
- VISTO l'art. 13 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 "Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici", recante "Disciplina dell'attività di garanzia collettiva dei fidi";
- VISTA la L.R. 17 febbraio 2005 n°9 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2005" ed in particolare l'art. 14 (Modifica all'articolo 2 della L.R. 10 settembre 1993, n. 46 "Norme in materia di concorso finanziario regionale al fondo rischi consortile dei consorzi di garanzia collettiva fidi fra piccole e medie imprese, ivi comprese le imprese artigiane, operanti nel territorio della Regione");
- VISTO l'art. 26 della L.R. 17 febbraio 2005 n°10 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005" con il quale nell'ambito dello stanziamento del capitolo B22505 è stata destinata la somma di euro 500.000,00 per favorire i processi di riorganizzazione dei consorzi di garanzia fidi per il loro adeguamento agli standard previsti della legge 24 novembre 2003, n. 326;
- RITENUTO opportuno dare adempimento alla disposizione di cui al suddetto art. 26 della L.R. 10/2005, mediante l'approvazione degli indirizzi e dei criteri per la concessione dei contributi regionali, così come riportato in allegato "A" alla presente deliberazione, autorizzando la Direzione Regionale Attività Produttive a porre in essere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare, per le considerazioni esposte in premessa, gli indirizzi e criteri per la concessione dei contributi regionali ai consorzi di garanzia fidi come previsto dall'art. 26 della Legge Regionale del 17 febbraio 2005, n. 10 di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di autorizzare la Direzione Regionale Attività Produttive a porre in essere tutte le iniziative necessarie a dare attuazione alla presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione sul BURL della presente deliberazione e del relativo allegato.

13 OTT. 2005



IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

DEL ~~1-1-011-2005~~

Allegato "A"

INDIRIZZI E CRITERI PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI VOLTI A FAVORIRE I PROCESSI DI RIORGANIZZAZIONE DEI CONSORZI DI GARANZIA FIDI AL FINE DEL LORO ADEGUAMENTO AGLI STANDARD PREVISTI DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326 PREVISTI DALL' ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2005, N. 10 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005"

Art. 1.

(Finalità degli interventi)

1. I contributi previsti dall'art. 26 della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 10 sono volti a agevolare i processi di riorganizzazione dei consorzi industriali di garanzia fidi, ubicati nel territorio regionale, al fine del loro adeguamento agli standard previsti dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Art. 2.

(Soggetti beneficiari)

1. I contributi di cui al precedente articolo 1 sono destinati ai Confidi industriali così come definiti dall'art. 2 comma 4 della L.R. 46/93.

Art. 3

(Spese ammissibili e misura del contributo)

1. Le spese ammissibili sono costituite dalle spese sostenute dai confidi al fine di operare il loro adeguamento agli standard previsti dalla legge n. 326/03 quali:
 - processi di trasformazione societaria (fusione, fusione per incorporazione in una società di una o più altre e costituzione di una nuova società);
 - avvio o sviluppo operativo dell'attività del nuovo soggetto giuridico scaturente dal detto processo di fusione ed aggregazione;
 - altri processi di riorganizzazione della struttura organizzativa che permettano ai Confidi di operare nel nuovo contesto normativo.
2. Le spese devono essere state sostenute a decorrere dal 25 novembre 2003 fino al 31 dicembre 2005. La data di sostenimento del costo è quella risultante dal relativo titolo (fattura ecc.), a prescindere dal momento dell'effettivo pagamento.
3. Sono ammissibili a contributo, al netto dell'IVA, le seguenti tipologie di spese:
 - a) spese per consulenze (legali, amministrative, fiscali, gestionali e organizzative) relative al processo di trasformazione societaria e/o di riorganizzazione operato dal Confidi;
 - b) spese notarili;
 - c) spese di deposito CCIAA e comunicazioni obbligatorie;



CAJ

- d) spese per l'acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze gestionali legate al processo di riorganizzazione del Confidi;
 - e) spese di formazione del personale impiegato nei processi di riorganizzazione del Confidi;
 - f) spese relative all'attività di informazione ai soci, e altre spese generali nel limite del 10 % del costo del progetto.
4. La misura dell'agevolazione è pari al 50 % del costo complessivo ammissibile del progetto.
 5. L'intensità massima dell'agevolazione non può essere superiore ai 100.000,00 euro.

Art. 4

(Presentazione delle domande: termini e modalità)

1. La domanda di agevolazioni deve essere redatta dal Confidi utilizzando esclusivamente l'apposito modulo (Allegato 1). Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte ed accompagnato dalla documentazione indicata al successivo articolo 5, a pena di inammissibilità della domanda.
2. Le domande devono essere presentate, unitamente alla fotocopia di un documento d'identità del legale rappresentante in corso di validità :
 - entro 20 giorni dalla pubblicazione della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
 - mediante raccomandata A.R.;
 - al seguente indirizzo:

REGIONE LAZIO
 Dipartimento Economico e Occupazionale
 Direzione Regionale Attività Produttive
 Area Risorse per le Attività Produttive
 Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
 00145 ROMA



3. Ai fini della valutazione del rispetto dei termini per la presentazione dell'istanza farà fede la data del timbro postale di accettazione; qualora la scadenza per la presentazione della domanda cada in un giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Art. 5

(Documentazione richiesta)

1. La domanda volta ad ottenere i contributi dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:
 - a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente;
 - b) progetto descrittivo del processo di trasformazione societaria e/o di riorganizzazione del Confidi con l'indicazione del numero dei soci e dell'ammontare del fondo consortile o capitale sociale;

- 5
- c) piano economico-finanziario del progetto con indicazione delle spese sostenute e/o da sostenere sulla base delle tipologie di cui all'art. 3;

Art. 6

(Istruttoria delle domande)

1. L'attività istruttoria è svolta dall'Ufficio competente della Direzione Regionale Attività Produttive della Regione Lazio che valuta le condizioni di ammissibilità del progetto nel rispetto dei criteri e delle finalità indicate nella presente deliberazione e predisporre il provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. Nel caso in cui la disponibilità finanziaria attribuita, pari ad Euro 500.000,00, non risulti sufficiente a coprire le richieste ammissibili, si procederà ad una riduzione proporzionale dei contributi spettanti.

Art. 7

(Rendicontazione della spesa ed erogazione dei contributi)

1. Entro un mese dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità del progetto, a pena di revoca dell'agevolazione concessa, dovrà essere presentata la seguente documentazione:
 - a) copia delle fatture di spesa e documentazione, sottoscritta dal legale rappresentante, comprovante l'effettivo pagamento delle spese sostenute, con riferimento al progetto approvato;
 - b) per ciò che attiene le spese di cui al precedente art. 3, comma 3 punto f) riferite al progetto presentato, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà a firma del legale rappresentante attestante l'effettivo pagamento di tali spese (Allegato 2);
 - c) certificato aggiornato di iscrizione alla CCIAA nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese, con specificazione dei poteri;
2. Il contributo è erogato dalla Regione in un'unica soluzione previa verifica della sussistenza dei requisiti previsti, della completezza e della correttezza formale della documentazione presentata dal Confidi .



Allegato "1"

REGIONE LAZIO

Dipartimento Economico e Occupazionale
Direzione Regionale Attività Produttive
Area Risorse per le Attività Produttive
Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7
00145 ROMA

OGGETTO: RICHIESTA CONTRIBUTI AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE 17 FEBBRAIO 2005, N. 10 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE LAZIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2005"

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ in
qualità di legale rappresentante del Confidi _____ con sede in
_____ via _____ codice fiscale _____
regolarmente iscritto al Registro delle Imprese tenuto presso la CCIAA di _____,
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che, a fronte del progetto di cui alla presente domanda o a parte dello stesso, il Confidi non ha ottenuto altre agevolazioni in base ad altre leggi nazionali, regionali o comunitarie;
- che, a fronte del progetto di cui alla presente domanda, non ha presentato e non intende presentare altre domande di agevolazioni;

CHIEDE

- la concessione dei contributi previsti dall'art. 26 della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005".

Si allega alla presente la seguente documentazione
(specificare gli allegati)



.....
(luogo e data)

Il legale rappresentante

.....
N.B. - Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità dei dichiaranti

B

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ in
qualità di legale rappresentante del Confidi _____ con riferimento alla
domanda di contributi previsti dall'art. 26 della legge regionale 17 febbraio 2005 n. 10
"Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2005, consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

- che le spese generali sostenute in relazione alla realizzazione del progetto approvato ammontano
a Euro _____ così come indicato nella tabella sottostante:

Descrizione della spesa	Importo
TOTALE	

(luogo e data)



Il legale rappresentante

N.B. - Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione deve essere
inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità dei dichiaranti